



Cod. H41/P2
Cod. Cons /ne
Circ. n. 5

Protocollo Generale (Uscita)
cnappcrm – aoo_generale
Prot.: 0000036
Data: 17/01/2018

Ai Consigli degli Ordini degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
LORO SEDI

OGGETTO: Progetto spazio orientamento per l'architettura.

Il **Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori** tramite il *Dipartimento Università Tirocinio ed Esami di Stato* ha avviato - a partire dallo scorso anno e in collaborazione con la *Conferenza Universitaria Italiana di Architettura CUIA* - un percorso di analisi, riflessione e proposta per la revisione complessiva e organica del sistema italiano della formazione in architettura, al fine di renderlo più efficace, efficiente e competitivo sul piano nazionale e internazionale.

Tale percorso si è concretizzato con la presentazione il 27 aprile 2017, in occasione della Conferenza Nazionale sull'Architettura promossa da CNAPPC e CUIA, del documento *Verso una strategia di sistema per l'architettura italiana* in cui si evidenzia come la dimensione e il valore strategico del sistema italiano dell'architettura richiedano un radicale cambio di prospettiva, con la definizione di **Assi e Azioni** per l'attuazione del *Sistema Architettura* e infine con la stipula il **28 ottobre 2017** del **Protocollo di Intesa tra CNAPPC e CUIA**.

Il **sistema architettura** è una risorsa per il paese, un sistema importante di *formazione, ricerca e professione* che può essere altamente competitivo e attrattivo sul piano internazionale, capace di produrre risorse e occupazione qualificata, un asse importante del "made in Italy" anche sul piano commerciale e industriale.

Il lavoro fin qui svolto per divenire efficace e incidere sull'intero sistema italiano dell'architettura richiede il coinvolgimento diretto di tutti gli ordini territoriali, attraverso i quali le **azioni strategiche** individuate e condivise in sede di Conferenza degli Ordini si dovranno attuare.

A tal fine il CNAPPC, tramite il Dipartimento Università Tirocini ed Esami di Stato e il Gruppo Operativo, propone il **Progetto Spazio Orientamento per l'Architettura** con l'intento di attivare quel senso di community, condivisione di informazioni e buone pratiche da replicare su tutto il territorio nazionale volte alla valorizzazione della figura dell'Architetto.

Gli Ordini aderenti al **Progetto SOA** saranno accompagnati dal CNAPPC, tramite il **Dipartimento Università, Tirocini ed Esami di Stato** e il **Dipartimento Cultura**, ad attuare le attività indicate nella scheda progetto allegata.





Nella consapevolezza che solo con un'ampia partecipazione di tutti gli Ordini APPC di Italia al Progetto SOA si potranno raggiungere gli obiettivi prefigurati, i Presidenti ed i Consigli in indirizzo sono invitati ad aderire al PROGETTO SOA, nominando un **Referente** (Presidente o Consigliere delegato) e compilando la **scheda allegata** entro il prossimo **31 gennaio 2018**, che dovrà essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica: direzione.cnappc@awn.it.

Con l'obiettivo di diffondere e promuovere presso gli Ordini APPC il Progetto SOA, nel mese di febbraio si terrà, presso la sede del CNAPPC, un incontro riservato ai Presidenti degli Ordini ed ai referenti nominati. Il programma e la data dell'incontro verranno comunicati in una successiva circolare.

Tutti i documenti prodotti dal **Dipartimento Università, Tirocini ed Esami di Stato** con il Gruppo Operativo sono consultabili e pubblicati sul sito <http://www.awn.it/istituzione/dipartimenti/6492-universita-tirocini-ed-esami-di-stato>.

Con i migliori saluti.

Il Coordinatore del Dipartimento
Università, Tirocini ed Esami di Stato
(arch. Paolo Malara)

Il Consigliere Segretario
(arch. Fabrizio Pistolesi)

Il Presidente
(arch. Giuseppe Cappochin)

All.c.s.:

Scheda Progetto SOA
Scheda di adesione e segnalazione referente
Protocollo di Intesa CNAPPC/CUIA



	SO_SPAZIO ORIENTAMENTO per l'Architettura
OBIETTIVO	Attivare quel senso di community per l'attuazione di azioni di sistema tese alla valorizzazione della figura dell'Architetto anche in vista del Congresso Nazionale sull'Architettura promosso dal CNAPPC nel 2018
Programma Dipartimento	Il CNAPPC , tramite il <i>Dipartimento Università, Esami di Stato e Tirocinio</i> , sta lavorando alla definizione di un nuovo modello di relazioni tra formazione universitaria, tirocinio, esami di stato, esercizio della professione, aggiornamento e sviluppo professionale continuo, promuovendo forme di collaborazione in particolare con il MIUR e la CUIA(Conferenza Universitaria Italiana di Architettura) in materia di informazione, orientamento, formazione, cultura e comunicazione attinenti all'architettura, e attraverso lo sviluppo ed attuazione di un Piano di Azione .
Gruppo Operativo	Il Dipartimento svolge la propria attività con il Gruppo Operativo costituito in collaborazione con gli Ordini territoriali. Il GO ha elaborato documenti e approfondimenti sulle tematiche inerenti il rapporto Ordini-Università rispetto a orientamento pre-universitario, corsi di laurea, esami di stato e tirocini.
Conferenza Nazionale sull'Architettura	In occasione della Conferenza Nazionale sull'Architettura, svoltasi il 27 aprile 2017, promossa da CNAPPC e CUIA è stato presentato il Documento condiviso CNAPPC – CUIA <i>Verso una strategia di sistema per l'architettura italiana</i> in cui si evidenzia come la dimensione e il valore strategico del sistema italiano dell'architettura richiedano un radicale cambio di prospettiva. Il sistema architettura è una risorsa per il paese, un sistema importante di formazione, ricerca e professione che può essere altamente competitivo e attrattivo sul piano internazionale, capace di produrre risorse e occupazione qualificata, un asse importante del "made in Italy" anche sul piano commerciale e industriale.
Azioni di Sistema per l'Architettura A2 –A3 –A5 – C24 – C25 –C27 – C29	Con delibera del 19 luglio 2017 Il CNAPPC ha approvato gli assi strategici e le azioni specifiche per l'attuazione <i>di una strategia di sistema per l'architettura italiana</i> da realizzare in collaborazione con la CUIA/MIUR/MIBAC e altre istituzioni.
Protocollo di Intesa CNAPPC/CUIA	Il CNAPPC e la CUIA hanno reso fattiva la collaborazione, attraverso la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa siglata a Padova il 28 ottobre 2017 , per sviluppare azioni comuni tese alla valorizzazione della figura dell'Architetto.
Progetto S.O.	Il lavoro fin qui svolto per divenire efficace e incidere sull'intero sistema italiano dell'architettura richiede il coinvolgimento diretto di tutti gli ordini territoriali attraverso i quali le azioni strategiche individuate e condivise in sede di Conferenza degli Ordini si dovranno attuare.

	<p>Il Progetto “Spazio Orientamento per l’Architettura” è uno degli strumenti attraverso il quale Il CNAPPC intende attuare il cambiamento necessario per ridare alla professione di architetto quel ruolo primario e indispensabile che ha avuto sempre nella storia di questo nostro paese.</p>
DESCRIZIONE PROGETTO	<p>Gli Ordini aderenti al Progetto SO saranno accompagnati dal CNAPPC, tramite il Dipartimento Università, Tirocini ed Esami di Stato e il Dipartimento Cultura, ad attuare le seguenti attività:</p> <p>1.1 OPEN DAY NAZIONALE sull’Orientamento in collaborazione con le Università</p> <p>1.2 Promozione e diffusione del progetto del CNAPPC “ STUDI APERTI”</p> <p>1.3 PROGETTI DI EDUCAZIONE all’architettura rivolte alle scuole primarie e secondarie (<i>Architetti in classe</i>)</p> <p>1.4 LABORATORI DI ORIENTAMENTO alla professione di architetto (insieme di attività da attuare durante le diverse fasi del percorso in <i>Alternanza scuola lavoro</i>)</p> <p>1.5 <i>RAPPORTI CON LE UNIVERSITA Il ruolo degli Ordini nei Comitati di Indirizzo</i></p> <p>1.6 PERCORSI FORMATIVI COORDINATI TRA CNAPPC E MIUR per i docenti delle scuole iscritti all’ordine (crediti formativi validi CNAPPC/MIUR)</p> <p>1.7 <i>TIROCINI: Sviluppo di una metodologia condivisa</i></p> <p>1.8 <i>ESAME DI STATO: Corso di preparazione alle prove d’esame. Istituzione elenco commissari. Formazione dei commissari. Monitoraggio.</i></p>
Documenti prodotti dal GO	<p>Indagine conoscitiva Piano di Azione Buone pratiche Ordini</p>
Documenti condivisi CNAPPC – CUIA	<p>Protocollo CNAPPC – CUIA Verso una Strategia per l’Architettura italiana: formazione, ricerca, professione Azioni di sistema per l’architettura</p>
RISULTATI ATTESI	Attivazione presso gli Ordini dello “SPAZIO ORIENTAMENTO PER L’ARCHITETTURA”
CRONOPROGRAMMA	
A1.1 Gen./feb.	<p>Diffusione presso gli Ordini delle politiche del CNAPPC finalizzate alla promozione del Progetto SO. Richiesta di adesione e nomina Referente</p>
A1.2 Feb/mar	Campagna di comunicazione
A1.3 Feb/Mar	Supporto e trasferimento di buone pratiche agli Ordini e formazione dei Referenti

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI
Dipartimento Università Tirocini ed Esami di Stato
Coordinatore Arch. Paolo MALARA

PROGETTO SPAZIO ORIENTAMENTO PER L'ARCHITETTURA

Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
della Provincia di _____

SCHEDA DI ADESIONE AL PROGETTO SO_A

Il Consiglio dell'Ordine aderisce al Progetto SPAZIO ORIENTAMENTO PER L'ARCHITETTURA e nomina il referente sotto indicato, quale delegato a seguire le attività previste dal progetto

Dati del Referente (indicare se Presidente o Consigliere)	Nome e Cognome		N. iscrizione all'albo	
	Tel. Fisso	cellulare	e-mail	

Breve CV

Area vuota per il Breve CV.

Data _____

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine

CONSIGLIO NAZIONALE
ARCHITETTI P.P.C.

Data

Codice

21 NOV. 2017

HGI

PROTOCOLLO DI INTESA

Tra

la **Conferenza Universitaria Italiana di Architettura (CUIA)** con sede in Firenze Via della Mattonaia, 8 (CF 97691060012), rappresentata dal Presidente Saverio Mecca, domiciliato per la carica presso la sede della CUIA,

e

il **Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori**, con sede in Roma Via Santa Maria dell'Anima, 10 (CF 80115850580), di seguito per brevità anche CNAPPC, in persona del Presidente e Legale Rappresentante arch. Giuseppe Cappochin, domiciliato per la carica presso la sede del CNAPPC ed autorizzato a firmare il presente atto nella qualità di Presidente del CNAPPC

di seguito definite "Parti"

Visto il DPR 7 agosto 2012 n 137 art. 7

Visto il DM 22 ottobre 2004, n. 270

Visto il Dlgs del 28 gennaio 2016 n. 15

CONSIDERATO che al CNAPPC è demandato, tra l'altro, il compito di definire modalità e condizioni per l'assolvimento dell'obbligo di aggiornamento formativo da parte degli iscritti.

CONSIDERATO che con il "Regolamento per l'aggiornamento e sviluppo professionale continuo" approvato dal CNAPPC il 31 maggio 2017 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia n. 13 del 15 luglio 2017 e le *Linee Guida* approvate dal CNAPPC in data 21 dicembre 2016 emanate in attuazione dell'art. 7 del D.P.R. 137/2012, il CNAPPC ha stabilito

	le norme secondo cui gli iscritti debbano ottemperare all'obbligo formativo;	
	CONSIDERATO che all'art. 7, comma 2 DPR 137/2012, gli Ordini territoriali	
	possono predisporre l'offerta formativa in modo autonomo, in collaborazione,	
	cooperazione o <i>convenzione</i> con altri idonei soggetti mantenendo propria la	
	responsabilità culturale e scientifica degli eventi.	
	CONSIDERATO che all'art. 7, comma 4 DPR 137/2012 Formazione conti-	
	nua con apposite convenzioni <i>"tra i consigli nazionali e le università possono</i>	
	<i>essere stabilite regole comuni di riconoscimento reciproco dei crediti forma-</i>	
	<i>tivi professionali e universitari"</i> ;	
	CONSIDERATO che all'art 5 comma 7 DM 22 ottobre 2004, n. 270 <i>"Le uni-</i>	
	<i>versità possono riconoscere come crediti formativi universitari, secondo cri-</i>	
	<i>teri predeterminati, le conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi</i>	
	<i>della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità matu-</i>	
	<i>rate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e</i>	
	<i>realizzazione l'università abbia concorso"</i> .	
	CONSIDERATO che all'art 10 comma 5 lettera e DM 22 ottobre 2004, n.	
	270 nell'ipotesi di cui all'articolo 3, comma 5, oltre alle attività qualificanti i	
	corsi di studio potranno prevedere <i>"attività formative relative agli stages e ai</i>	
	<i>tirocini formativi presso imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o</i>	
	<i>privati ivi compresi quelli del terzo settore, ordini e collegi professionali, sulla</i>	
	<i>base di apposite convenzioni"</i> .	
	CONSIDERATO che Il D.Lgs del 28 gennaio 2016 n. 15, che recepisce la di-	
	rettiva europea sulle qualifiche professionali (direttiva 2013/55/Ue), oggi po-	
	ne grande attenzione al valore del tirocinio quale strumento di raccordo tra	

formazione universitaria e professione.

CONSIDERATO che l'art. 11 comma 4 lettera e DM 22 ottobre 2004, n. 270

prevede che per la definizione degli obiettivi dei corsi di laurea "*le determi-*

nazioni sono assunte dalle università previa consultazione con le organizza-

zioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle profes-

sioni con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e

degli sbocchi professionali."

CONSIDERATO che il CNAPPC ha istituito il *Dipartimento Università, Esami*

di Stato e Tirocinio il cui obiettivo principale è quello di promuovere forme di

collaborazione tra Università e Ordini, in materia di informazione, orienta-

mento, formazione, cultura e comunicazione attinenti l'architettura;

RITENUTO di dover definire, attraverso un Protocollo di intesa tra la CUIA e

il CNAPPC, il modello organizzativo e il programma delle attività per la valo-

rizzazione della professione di Architetto, orientamento e formazio-

ne/accesso alla professione dei giovani laureati e dei professionisti;

È interesse delle Parti addivenire alla sottoscrizione di un Protocollo

d'intesa per regolare i reciproci rapporti e le modalità di impiego di ri-

sorse, mezzi e personale, nelle attività concordate.

TUTTO CIO' PREMESSO CONSIDERATO E RITENUTO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

Premesse ed obiettivi

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo intesa. Con il presente Protocollo, le Parti, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze, si rendono disponibili ad attivare la più ampia collaborazione per sviluppare azioni comuni tese alla valorizzazione della figura dell'Architetto e a far sì che la formazione dell'Architetto, la formazione/accesso alla professione dei giovani laureati e dei professionisti abbia un ruolo primario negli obiettivi programmatici delle due istituzioni, assegnando alla conoscenza un concreto valore strategico e per attivare occasioni di confronto e condivisione sui temi dell'architettura, dello sviluppo della città e del territorio, e della pratica professionale coordinando le iniziative e le attività in modo da evitare la frammentazione degli interventi e ottimizzando le risorse impiegate. Il presente accordo inoltre stabilisce regole comuni di riconoscimento reciproco dei crediti formativi professionali e universitari tra i consigli nazionali e le università.

ART. 2

Obiettivi programmatici

1. Progettare azioni comuni di promozione della professione di architetto attraverso una campagna di sensibilizzazione e di comunicazione rivolta alle scuole primarie e secondarie anche finalizzata all'orientamento pre-universitario e organizzazione open day unico nazionale;
2. attivare una reale partecipazione degli Ordini ai Comitati di indiriz-

- | | |
|--|---|
| | |
| | zo/partecipazione con contributi sui percorsi formativi e attivare sinergie per |
| | inserire nei percorsi formativi universitari i temi deontologici e ordinamentali; |
| | 3. disciplinare e sviluppare una metodologia condivisa per il tirocinio per |
| | l'ammissione alla professione anche attraverso specifiche convenzioni ed in |
| | accordo con le Regioni; |
| | 4. rivedere e riformulare le prove dell'Esame di Stato; |
| | 5. attivare percorsi di aggiornamento e sviluppo professionale, percorsi di al- |
| | ta specializzazione, master, corsi di perfezionamento previa stipula accordi |
| | attuativi tra Ordini territoriali e Università; |
| | 6. rafforzare la qualità della formazione e lavorare all'integrazione tra profes- |
| | sione, formazione e ricerca e all'attivazione di una maggiore sinergia tra |
| | l'ambito professionale e quello universitario. |

ART. 3

Aspetti organizzativi

Ogni attività prevista nella presente Convenzione si esplicherà nel rispetto della normativa che disciplina il funzionamento del CNAPPC e della CUIA.

Ove si intendano realizzare concordemente attività che, pur rientrando nella previsione del presente Protocollo, per loro natura necessitino di una specifica regolamentazione, le Parti dovranno addivenire alla sottoscrizione di appositi atti, che, nel rispetto di quanto sancito dalla normativa vigente nelle relative materie, dovranno essere conformi a quanto pattuito nel presente Protocollo.

ART. 4

Responsabili e Comitato di coordinamento

I responsabili designati dalle Parti per la gestione delle attività oggetto del presente accordo sono:

a) per il CNAPPC, il Presidente, Arch. Giuseppe Cappochin;

b) per la CUIA, il Direttore Arch. Mecca Saverio;

Ciascuna Parte si riserva il diritto di sostituire lo stesso con altro responsabile, dandone tempestiva comunicazione alla controparte, qualora, nel corso dello svolgimento delle attività oggetto dell'accordo, uno o più dei responsabili indicati si trovi impossibilitato a svolgere l'attività richiesta.

Per attuare le azioni di cui al presente Protocollo le parti si avvalgono di un "Comitato di coordinamento", di seguito denominato "Comitato", con il compito di programmare, condividere, sviluppare, approvare e monitorare tutte le attività relative alla collaborazione tra le Parti.

Il Comitato è composto da tre membri per la CUIA e tre membri per il CNAPPC.

I membri del Comitato eleggono al loro interno il Presidente, che ha un incarico annuale a rotazione.

Il Comitato si riunisce periodicamente a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente Protocollo e, comunque, ogniqualvolta le Parti ne facciano formale richiesta.

Per la partecipazione al Comitato non è previsto alcun compenso economico, salvo i rimborsi spese a carico delle Amministrazioni di appartenenza.

ART. 5

Attività di comunicazione

Le Parti concordano sulla necessità di promuovere attività di comunicazione per una maggiore conoscenza e diffusione degli obiettivi del presente Protocollo.

L'uso congiunto dei loghi del CNAPPC e della CUIA potrà avvenire esclusivamente nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente Protocollo e previa approvazione puntuale da parte dei due soggetti che sottoscrivono il presente protocollo.

ART. 6

Durata

Il presente Protocollo, che entra in vigore a decorrere dalla data di sottoscrizione, ha durata quadriennale.

ART. 7

Modifiche e integrazioni

Qualsiasi modifica ed integrazione del presente Protocollo dovrà essere concordata tra le Parti e sarà resa operativa mediante stipula di un atto aggiuntivo previamente approvato con deliberazione dei competenti organi di ciascuna Parte, che entrerà in vigore tra le Parti stesse solo dopo la relativa sottoscrizione.

ART. 8

Registrazione

Il presente atto è sottoscritto ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della legge 7 agosto 1990 e ss.mm.ii.; è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, 6 e 39 del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986 ed è esente da imposta di bollo ai sensi dell'articolo 16, allegato b, del D.P.R. n. 642 del 1972.

Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto.

Padova, 28 ottobre 2017

Per la CUIA

Per il CNAPPC

Il Presidente

Il Presidente

(Prof. Saverio Mecca)

(Arch. Giuseppe Cappochin)

